

Curricula degli autori

Giuliana Albini

Professore ordinario di Storia medievale presso l'Università degli Studi di Milano, ha pubblicato numerosi saggi sulle strutture demografiche, sociali e istituzionali del basso medioevo italiano. Ha dedicato particolare attenzione alle emergenze sociali presenti nel mondo urbano (secc. XI-XV) e alle pratiche, individuali e istituzionali, di carità e di assistenza. Tra i volumi pubblicati, *Città e ospedali nella Lombardia medievale* (Bologna 1993) e *Carità e governo delle povertà: secoli XII-XV* (Milano 2002). Tra i suoi interessi ha sempre coltivato lo studio di Crema e del suo territorio, dal XII al XV secolo.

Guido Antonioli

Cremonese di origine (1957) ma cremasco di adozione, insegna Letteratura italiana e Storia presso il Liceo Artistico "Munari" di Crema. Abita e vive con la famiglia a Pandino. Ha scritto: *Con le mani nel latte - 50 anni di Scuola Casearia, Pandino-Cremona*, 2004; *Lo Stanga - Storia, documenti e testimonianze dell'Istituto tecnico agrario di Cremona a 80 anni dalla sua fondazione*, Cremona, 2006; *Un lento suicidio - i liberali cremaschi nel primo dopoguerra* (cit.); *Crema al tempo dei Podestà*, in: AA.VV. Romano Dasti (a cura di), "Anni grigi, vita quotidiana a Crema e nel Cremasco durante il fascismo", Centro Ricerca Alfredo Galmozzi, Crema, 2014, pp. 239-367; *Antonio Premoli - un Podestà in prigionia*, in AA.VV. Romano Dasti (a cura di), "Dritti nella tempesta - Storie cremasche della seconda guerra mondiale", Centro editoriale cremasco, Crema, 2015, pp. 209-212.

Gian Pietro Basello

Dottore di ricerca in Vicino Oriente antico (2005), è professore a contratto di Elamico presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". In qualità di membro del Progetto DARIOSH, diretto dal prof. Adriano V. Rossi e dedicato allo studio delle iscrizioni trilingui achemenidi, collabora con il Museo del Louvre (Parigi) e il Museo Nazionale d'Iran (Tehran). Tra i paesi in cui spesso ritorna ci sono l'Iran e le repubbliche dell'Asia Centrale.

Paolo Bensi

Laureato in Chimica Industriale e in Lettere. Dal 2001 professore associato nel settore L-Art/04 nella Seconda Università di Napoli, e dal 2010 nell'Università di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura, dove è docente di Storia delle tecniche artistiche e di Storia sociale dell'arte.

Autore del testo *La vita del colore. Tecniche della pittura veneta dal Cinquecento al Settecento*, Genova 2001, titolare della rubrica *Dentro la pittura* della rivista "Kermes", ha pubblicato numerosi saggi in riviste italiane e straniere e in atti di convegni riguardanti la storia delle tecniche pittoriche, con particolare attenzione per gli artisti genovesi e veneti, la storia del restauro e la storia della diagnostica applicata alle opere d'arte.

Elena Benzi

Ex insegnante, ha collaborato con Mons. Giulio Nicolini, Vescovo di Cremona, quale corrispondente di alcune testate giornalistiche. Oggi fa parte della redazione di "Insula Fulcheria" e collabora con il Gruppo Antropologico Cremasco.

Alessandro Bonci

Nato a Cremona il 25 giugno 1989, Alessandro Bonci si è diplomato al liceo ginnasio “Manin” di quella città nel 2008. Nel 2012 si è laureato (laurea triennale) presso l’Università degli Studi di Pavia in Scienze dei Beni Culturali con una valutazione 110 e lode e con una tesi in storia dell’arte moderna su Palazzo Calderara (relatore: Prof. Francesco Frangi; correlatrice: Prof.ssa Sara Fontana).

Nel 2015 ha conseguito la laurea magistrale presso l’Università degli Studi di Milano con una tesi in storia dell’arte moderna su Carlo Urbino da Crema (relatore: Prof. Jacopo Cristiano Andrea Stoppa; correlatore: Prof. Giovanni Agosti).

Paola Bosio

Paola Bosio, nata ad Alessandria nel 1965, dopo essersi laureata in Ingegneria elettronica al Politecnico di Milano e aver lavorato in Italia e all’estero nell’industria delle telecomunicazioni per diversi anni, ha conseguito una laurea e un dottorato di ricerca in discipline storico-artistiche presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, specializzandosi sulla scultura e plastica rinascimentale in Lombardia, pubblicando diversi saggi sull’argomento.

Nico Ciampelli

Nico Ciampelli è archivista presso l’Archivio Generale Agostiniano della Curia Generalizia Agostiniana in Roma. Dottorando di ricerca in Scienze del libro e del documento presso l’Università di Roma La Sapienza con progetto di ricerca La Prima Repubblica Romana (1798-1799) nei Documenti dell’Archivio Segreto Vaticano. Laureato in Lettere nel 2004 presso l’Università di Roma Tor Vergata con tesi in antichità ed istituzioni medievali dal titolo *Bonifacio VIII e il Giubileo. Una ricerca bibliografica*. Ha conseguito una seconda laurea in Storia nel 2010, presso la medesima Universi-

tà di Roma Tor Vergata, con tesi in Storia moderna dal titolo *Giambattista Donado inviato ambasciatore alla Sublime Porta (1681-1683)*. Diplomato alla Scuola Vaticana di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell’Archivio Segreto Vaticano nel 2011. Iscritto all’Ordine Nazionale dei Giornalisti dal 2007.

I suoi ambiti di studio e ricerca sono l’archivistica e la storia degli archivi; la biblioteconomia e la storia moderna.

Marco Ermentini

Architetto, fondatore della Shy Architecture Association che raggruppa il movimento per l’architettura timida. Ha al suo attivo azioni provocatorie (l’invenzione del miracoloso farmaco Timidina) e ironiche. Ha vinto nel 1995 il Premio Assisi per il miglior restauro eseguito in Italia e nel 2013 la menzione speciale del Premio Internazionale Domus Restauro. L’Enciclopedia Treccani nella voce “Conservazione” l’ha citato come ideatore del “Restauro Timido” (IX appendice, 2015, pag.312).

Lavora nello studio fondato dal padre sessant’anni fa “Ermentini Architetti” dove si sperimenta un’architettura attenta alle persone e alle cose. È tra i fondatori dell’Accademia del Silenzio. Ha scritto più di recente: *Restauro timido, architettura affetto gioco* (2007), *Architettura Timida, piccola enciclopedia del dubbio* (2010), *Esercizi di astinenza* (2011), *La piuma blu, abecedario dei luoghi silenti* (2013), *La vita dei tetti* (2015). È stato nominato da Renzo Piano tutor del gruppo di lavoro G124 *sulle periferie e la città che sarà*, presso il Senato della Repubblica.”

Valerio Ferrari

Profondo conoscitore della realtà geografica, ambientale e antropica del territorio e della sua stratificazione storica, ha prodotto su tali argomenti numerosi studi monografici e pubblicazioni di carattere interdisciplinare. Direttore responsabile, dal 1996, della rivista scientifica

a diffusione internazionale *Pianura, scienze e storia dell'ambiente padano*, ha diretto anche il periodico di storia locale *Leo de supra Serio*. Ha ideato, realizzato e gestito sin dal 1987 il "Bosco didattico" della Provincia di Cremona nonché progettato e allestito l'annesso "Museo del paesaggio padano".

È fondatore e responsabile dell'Atlante toponomastico della provincia di Cremona che si pubblica dal 1994, ideatore e realizzatore del "Centro di Documentazione ambientale della Provincia di Cremona", ora ricco di oltre 13.000 volumi, e del progetto "Il territorio come Ecomuseo". Tiene corsi di formazione e svolge interventi pubblici su temi di carattere storico-territoriale e ambientale nonché di storia del paesaggio padano.

Sara Fontana

Sara Fontana è storica e critica dell'arte contemporanea, curatrice e pubblicista indipendente. Si è specializzata in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Cattolica di Milano, dove ha poi conseguito un dottorato di ricerca. Dal 2009 è professore a contratto di Storia dell'Arte Contemporanea presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (Cremona) dell'Università degli Studi di Pavia. I suoi contributi hanno riguardato in particolare la pittura e la scultura italiane del XX secolo, con studi monografici e ampie ricognizioni territoriali in area lombarda.

Ha svolto lavori di catalogazione e di archiviazione (Archivio Fausto Melotti, Archivio Umberto Milani, Archivio Francesco Messina). Come curatrice indipendente, collabora da anni con enti pubblici e gallerie private.

Caterina Gilli Pirina

Laureata nel 1957 in Lettere presso l'Università degli Studi Dal 1958 al 1964 assistente presso l'Istituto di Storia dell'Arte medievale e moderna di quella Università. Dal 1958 al 1987 titolare di cattedra di Storia dell'Arte nei

licei classici. Dal 1960 membro del Corpus Vitrearum Medii Aevi (C.V.M.A.), ha partecipato a numerosi congressi internazionali con saggi sulle vetrate italiane.

Nel 1985, alla morte del prof. G. Marchini, presidente del comitato italiano del CVMA, ne ha ereditato la carica. Dal 2010 presidente di ICOMOS Vetro e Vetrate - Italia. Autrice di due volumi della collana CVMA- Italia, *Le vetrate del Duomo di Milano*, e *Le vetrate della Certosa di Pavia* (in corso di pubblicazione), nonché di numerosi saggi, da anni è impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio vetrario italiano promovendo varie iniziative.

Marco Lunghi

Già docente di Antropologia culturale alla facoltà di Scienze della Formazione all'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia; è attualmente incaricato presso il Polo Didattico della nostra città per un corso di antropologia informatica. Ha partecipato a ricerche di etnoantropologia in Africa, America, Asia e Oceania, i cui risultati sono stati raccolti in varie pubblicazioni scientifiche.

Pietro Martini

Laureato in giurisprudenza, è stato per molti anni Direttore Risorse Umane in una multinazionale tedesca. Svolge attività di ricerca storica, soprattutto sul Risorgimento. Nel 2011 ha pubblicato un libro sul Governo Provvisorio di Lombardia.

Daniela Martinotti

Docente di lettere dell'I.I.S. Racchetti-Da Vinci di Crema. Laureata presso l'Università degli Studi di Milano in Lettere Classiche (2000); ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in Italiano, Storia, Geografia, Latino e Greco (2002); si è successivamente lau-

reata in Scienze Storiche (laurea triennale nel 2009 e Magistrale nel 2012). Ha collaborato con l'Università degli Studi di Milano tenendo corsi di scrittura italiana (2004-2009). È autrice di una pubblicazione: il saggio storico "La corte imperiale a Roma" (2010).

Silvia Merico

Laureata in Lettere con indirizzo artistico presso l'Università Statale di Parma, ha al suo attivo pubblicazioni in cataloghi, riviste e libri d'arte. Pubblicista dal 1995, collabora dal 1993 con *Il Nuovo Torrazzo* e ha scritto per alcune testate giornalistiche.

Gianni Nicoli

Gianni Nicoli, classe 53 Roma, licenziato in Teologia e Laureato in Scienze dell'educazione, è docente di Didattica della religione presso L'Istituto superiore di scienze religiose dell'Università cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia e Docente di tecnologie dell'educazione presso l'Hdemia Santa Giulia di Brescia. Pedagogista, è da sempre impegnato in diversi ambiti culturali, religiosi ed educativi come formatore in vari settori sia dei giovani che degli adulti e degli insegnanti.

Ama e apprezza molto l'arte come linguaggio peculiare, unico ed esclusivo, perciò collabora con chi la crea, la vive e la dona. È direttamente impegnato nel progetto S.F.E.R.A. che sta realizzando *Maison de paix* (Casa della pace), un centro di formazione e socio - assistenziale nella cittadina di Kikwit, Repubblica Democratica del Congo, ex Zaire. Anche lì sarà valorizzata la dimensione artistica come recupero della coscienza, delle tradizioni e dell'espressione tipica dei popoli africani.

Crede nell'arte come profezia e apertura di nuovi scenari sociali solidali e di partecipazione attiva alla costruzione di un mondo migliore.

Christian Orsenigo

Nato in Svizzera da famiglia italiana, Christian Orsenigo ha studiato Egittologia all'Università degli Studi di Milano e alla Sorbona di Parigi dove ha conseguito la laurea in Storia Antica con una tesi in Egittologia, e ha proseguito gli studi ottenendo il diploma di specializzazione e il Dottorato in storia e filologia egiziana presso l'École Pratique des Hautes Études. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche così come di articoli rivolti anche a un pubblico più vasto, è attualmente Ricercatore (RTD - A) in Egittologia presso l'Università degli Studi di Milano.

Nicolò Premi

Nato a Crema nel 1991, nel 2010 si è diplomato presso il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Crema. Ha conseguito nel 2014 la Laurea in Lettere moderne presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e nel 2015 la Laurea Magistrale in Filologia moderna, presso la stessa università. È membro dello staff del progetto "Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (Archilet)" dell'Università degli Studi di Bergamo e del consiglio direttivo della Società Storica Cremasca, per la quale sta curando l'edizione critica delle Annotazioni di Bernardo Nicola Zucchi. Per gli «Studi di filologia italiana» dell'Accademia della Crusca ha scritto un articolo dal titolo: *Riflessioni intorno alle ballate di ser Pace* (Banco rari 217, P 110 e P 111).

Miriam Romagnolo

Laureata in Archeologia e Specializzata con lode in Archeologia Classica (relatrice prof. M.T.Grassi) presso l'Università degli Studi di Milano; collabora dal 2007 con la cattedra di Archeologia delle Province Romane dello stesso Ateneo (scavo dell'insediamento romano di Calvatone-Bedriacum (CR); missione archeologica a Palmira-Tadmor in Siria) e

dal 2014 con il Museo Civico G. Sutermeister di Legnano (MI). La sua attività di ricerca riguarda principalmente i materiali ceramici ma soprattutto vetri di epoca romana e bizantino-islamica.

Natalia Vecchia

Nata a Cremona nel 1980, si laurea con lode in Lingue e Letterature Straniere, indirizzo artistico, presso l'Università degli Studi di Bergamo con una tesi in storia dell'arte contemporanea. Nel 2009 si specializza nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 2008 scrive testi di critica d'arte e organizza eventi culturali, in particolare mostre d'arte contemporanea. Ha scritto per numerosi artisti e ha collaborato con gallerie, fondazioni e realtà associative. Dal 2009 fa parte dell'Associazione Culturale Quartiere 3.

Walter Venchiarutti

Ha iniziato nel 1978 attività di ricerca nel settore del folclore locale, delle tradizioni religiose popolari e delle tematiche interculturali. Nel 1980 ha partecipato alla fondazione del Gruppo Antropologico Cremasco e contribuisce con saggi e mostre alle annuali iniziative dell'associazione. Presidente della Commissione del Museo Civico di Crema dal 1991 al 1994 nel 2005 ha condotto l'allestimento della "Casa Cremasca". Dal 2007 cura la collana Quaderni di Antropologia Sociale dedicata a studi storico-identitari. Collabora con articoli a riviste locali e gruppi culturali: Centro Studi storici della Geradadda, Centro Ricerca Alfredo Galmozzi, Gruppo Dialettale Cremonese El Zàch.

Paola Venturelli

Paola Venturelli, Ph.D. Storia dell'arte. SISCA. Curatrice Museo DG - Basilica Palla-

diana, Vicenza. Nota a livello internazionale, si occupa di pittura e di arti applicate italiane, di oreficeria, di storia del collezionismo e del costume tra XIV e XX secolo. Ha pubblicato volumi, saggi e articoli per atti di Convegno internazionali, in volumi miscellanei e in riviste specializzate, facendo parte del Comitato Scientifico di importanti esposizioni sia in Italia che all'estero. Ha organizzato e curato mostre, allestendo e studiando raccolte presso diversi Musei.

Maria Verga Bandirali

È impossibile tracciare in questa sede un curriculum degno di questo nome per Maria Verga Bandirali. Appassionata di arte e di storia, ha dedicato gran parte della sua vita allo studio delle opere d'arte e dei beni archeologici esistenti nel territorio cremasco. Si rinvia il lettore alle sue numerosissime pubblicazioni.